

A nome della componente USB del tavolo CUG, invio i seguenti punti di interesse in vista della terza riunione del CUG:

- Logistica per il personale femminile:
 - nelle sedi di servizio:
 - 1. ove la camerata per il personale femminile sia già presente, risulta, in alcuni casi, non adeguata, poiché in alcune sedi il numero di letti e le dimensioni dei servizi risultano insufficienti in rapporto alle unità di personale operativo femminile assegnato alla sede;
 - 2. necessità di censire a livello nazionale le sedi attualmente non adeguate ad ospitare personale femminile, con l'obiettivo di predisporre i necessari provvedimenti finalizzati all'adeguamento di ogni sede di servizio, poiché allo stato attuale le lavoratrici donne risultano fortemente penalizzate nella scelta della sede di servizio.
 - In calamità:
 - si rende necessario stabilire delle indicazioni a livello nazionale per garantire che non vi siano ostacoli e/o discriminazioni all'inserimento e alla partenza del personale femminile nelle sezioni operative.
- Numero di unità femminili in servizio nella stessa sede e medesimo turno: è prassi in molti Comandi impedire che nello stesso turno e nella stessa sede vi sia più di un'unità femminile.
- DPI: difficoltà, se non impossibilità, al reperimento di taglie e misure adeguate. Inoltre, le uniformi non sono adeguate alla conformazione fisica femminile.
- Maternità e paternità: al fine di agevolare il rientro al lavoro dei dipendenti, siano essi uomini o donne, strutturare delle linee guida per l'istituzione di convenzioni con Asili Nido, pubblici e/o privati, in prossimità delle sedi di lavoro.
- In merito ai punteggi per la mobilità nazionale, prevedere la condizione di monogenitorialità, che non può essere assimilata al genitore divorziato, quanto piuttosto a una condizione di vedovanza.